



Medicina in Molise

Università e Regione plaudono alla istituzione della nuova Facoltà

CAMPOBASSO. La Facoltà di Medicina è stata inaugurata, con solennità, nel giorno del suo principio, in un clima di serena soddisfazione. Presente il Molise che conta: dalla politica, alle scienze, alla cultura, all'economia. Il Molise laico e cattolico, in un contesto ambientale che ha riportato alla mente pochi altri momenti salienti. Da ieri l'Università del Molise ha una Facoltà in più.

servizio a pagina 5



Inaugurata ieri la Facoltà di Medicina. Presente il Molise che conta

Un altro tassello per lo sviluppo

Traguardo congiunto della Regione e dell'Università. Grande soddisfazione del mondo accademico, politico, amministrativo, sanitario, scientifico, economico e culturale. Telegramma di felicitazione del ministro Moratti

CAMPOBASSO. Inaugurazione: dare principio con solennità. Cosa perfettamente avvenuta ieri con la Facoltà di Medicina inaugurata, con solennità, nel giorno del suo principio, in un clima di serena soddisfazione. Presente il Molise che conta: dalla politica, alle scienze, alla cultura, all'economia. Il Molise laico e cattolico, in un contesto ambientale che ha riportato alla mente pochi altri momenti salienti. Da ieri l'Università del Molise ha una Facoltà in più e la Regione Molise ha centrato un altro obiettivo di prestigio a sostegno della ricerca e dell'innovazione. Senza le quali nessun territorio e nessuna realtà sociale, economica e culturale possono competere e progredire. Il Molise, seppure tra non poche distrazioni, si va realizzando anche su questo versante, auspici l'Università e una nuova stagione politica ed amministrativa rappresentata degnamente e concretamente dal Sindaco di Campobasso e dal presidente della Giunta regionale.

Anche per questo il rettore Cannata e il presidente della Giunta regionale Iorio si sono scambiati felicitazioni e ringraziamenti. Ne avevano ben donde, soprattutto per la rapi-



L'inaugurazione della Facoltà di Medicina

dità con cui, dalla fase d'individuazione della possibilità di ottenere la Facoltà di Medicina, sono passati alla sua realizzazione. Una sinergia dinamica e concludente. Da ieri anche l'Ospedale regionale "Cardarelli" ha un altro titolo da aggiungere all'elenco delle sue prerogative scientifiche e sanitarie. Gli operatori presenti (primari, assistenti, infermieri) hanno convalidato l'attesa di una collaborazione e integrazione sempre più sistematiche. Una

Facoltà rivolta al territorio, è stato detto, e ribadito, considerata indispensabile dal presidente del Comitato di valutazione del sistema universitario Luigi Leggieri. Una certificazione di assoluto valore e prestigio, che tacita da sola qualsiasi eventualità di critica o di perplessità; eventualità fugata, peraltro, con grande acume dialettico anche da Cannata nel momento in cui, nel lungo elenco dei ringraziamenti, ha incluso i consiglieri regionali che non ave-

vano nascosto il loro scetticismo. L'inaugurazione ha fatto giustizia di molte cose. Perché è stata considerata la conclusione di un lungo viatico istituzionale, tecnico, operativo, in cui ciascuno ha dato tutto quanto poteva e doveva in termini di collaborazione e disponibilità. Si è distinto il sindaco Di Fabio, che ha valutato l'evento una tappa decisiva per la realizzazione a Tappino del Polo della salute, aprendo nel contempo una finestra sulle altre soluzioni (la cittadella dell'economia a Selvapiana, la cittadella universitaria a Vazzeri, il rapporto collaborativo con la Regione) che in progressione stanno definendo, per dirla con La Pira, l'anima e il destino della città. Hanno parlato ciascuno con un carico puntuale di motivazioni specifiche e personali anche il direttore genera-



le dell'Asrem, Sergio Florio, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Chieffo. Ha concluso il presidente Iorio (cui, tra l'altro, il Rettore ha consegnato, al pari del prof. Biggieri, il sigillo dell'Università) dicendosi finanche emozionato per il raggiungimento di un obiettivo che lo gratificava come politico, come amministratore, come medico, e come cittadino. Un innegabile successo personale e dell'azione politica che riguarda costantemente il futuro.

Il primo aprile 2006, con il telegramma di felicitazioni del ministro Letizia Moratti, si è concluso un percorso iniziato il 26 gennaio 2004, giorno in cui il Rettore dell'Università degli Studi del Molise e il Presidente della Giunta regionale tennero, in seduta congiunta, una conferenza stampa per illustrare le preliminari scelte di programmazione del sistema universitario per il triennio accademico 2004-2006, con particolare riferimento all'avvio delle procedure per l'attuazione di nuove Facoltà universitarie nell'Ateneo molisano. In due anni, dal preludio alla realizzazione. Un primato.

A.Cu.